



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Alessandro Manzoni"**

ad indirizzo musicale - Ambito 20

Via Madonna Del Carmine s.n.c. 90040- Montelepre (Palermo) - Telefono n. 091 8984230

Cod. Mecc.: PAIC862005 - Cod. Fisc.:80030250825- Cod. Univoco: UFRB5R

E-mail: [paic862005@istruzione.it](mailto:paic862005@istruzione.it) PEC: [paic862005@pec.istruzione.it](mailto:paic862005@pec.istruzione.it)

Sito Web: <http://www.istitutocomprensivomanzonipa.edu.it>

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

**Codice avviso/decreto: M4C1I3.2-2022-961**

**Codice CUP: D44D22005020006**

**Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25834**

**Titolo progetto: Per una nuova scuola**

**CIG :9962864F72**

I.C.S.- "A. MANZONI"-MONTELEPRE  
Prot. 0004330 del 26/09/2023  
IV-5 (Uscita)

**Al Sito Web della Scuola in sezione PNRR  
All'Albo pretorio online  
In Amministrazione Trasparente  
Agli Atti della Scuola**

## DETERMINA n. 249 del 26/09/2023

**Oggetto: Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine ad Esecuzione Immediata per la fornitura di dotazioni digitali funzionali all'intervento nell'ambito del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25834 - Per una nuova scuola**

*Progetto finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*

## Il Dirigente Scolastico

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con

R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

**VISTO** l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 4 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell’Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129 del 2018;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge n. 208 del 2015, il quale prevede che “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

**VISTO** il Decreto Legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP

**VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”

**VISTO** in particolare, l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018 n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTO** il D.A. n. 7753 del 28.12.2018 concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche statali della Regione Siciliana

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** in particolare, l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

**VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753 del 2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato"

**VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764 del 2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

**VISTO** il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47 comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTO** il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"; i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";

**VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e

il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**VISTE** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

**VISTO** il piano progettuale di massima prodotto dall'istituto per la realizzazione del progetto “Per una nuova scuola”;

**VISTO** che dall'allegato 1 del D.M.n.218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 133.848,68 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;

**VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti - n. 34-n.35-n.36 e n.37 del Verbale n.05 del 06.03.2023 relative al finanziamento assegnato;

**VISTO** il progetto presentato ed assunto al prot. n. 1351 del 08.03.2023;

**VISTO** che per l'investimento 3.2 Azione 1 Next Generation Classrooms è stato generato il CUP D44D22005020006 ed inserito in piattaforma FUTURA;

**VISTO** che in data 17.03.2023 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR – nota prot. n. AOOGABMI 0046539 del 17.03.2023 e assunto al Prot. della Scuola n. 1646 del 22.03.2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° 42 del verbale n. 8 del 26 aprile 2023 “Approvazione ed adesione al progetto PNRR Classroom”;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° 43 del verbale n. 8 del 26 aprile 2023 “di approvazione del decreto di assunzione in bilancio e della relativa variazione della risorsa assegnate per il PNRR Classroom”;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° n° 44 del verbale n. 8 del 26 aprile 2023 “Autorizzazione incarico a titolo oneroso al DS di Project Manager”;

**VISTA** l’Azione di disseminazione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Azione 1 Next generation classroom Prot.n. 2332 del 02.05.2023;

**VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola I.C. Montelepre-Manzoni elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/12/2022 sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente prot. 0005384 del 10/11/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2022 con delibera n. 28 Anno di aggiornamento: 2022/23 triennio di riferimento: 2022-2025;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio prot.n. 2156 del 19.04.2023;

**VISTO** l’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**RITENUTO** che il Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15 del decreto legislativo n.36 del 31/03/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3 avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

**VISTO** il decreto di nomina Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del progetto di cui trattasi assunto al protocollo n.3071 in data 09/06/2023;

**VISTO** l’art. 6 bis della citata Legge n. 241 del 1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto d’interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTA** la determina di assunzione incarico di Project Manager da parte del DS, nell’ambito dello stesso progetto PNRR Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovative, assunta al prot. n.3140 del 13.6.2023;

**VISTO** il Programma Annuale per l’esercizio Finanziario 2023 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n.34 del Verbale n.6 del 27/01/2023;

**VISTO** il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui al Prot. 3468 del 28 giugno 2023;

**VISTO** Il Regolamento d’Istituto approvato dal C.d.I. in data 22.02.2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e nel quale sono state individuate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture “sotto soglia” nonché la procedura di selezione delle figure interne all’Istituzione Scolastica

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

**VISTO** l’art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs.36/2023 in combinato disposto con l’art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

**VISTO** il D.L. n. 76/2020, la cui applicazione resta salva, per gli appalti finanziati da risorse PNRR, espressamente dall’art. 225, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023 e che deroga l’importo indicato dall’art. 50, comma 1, lett. a) e b), del medesimo d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

**VISTO** il Decreto di Rimodulazione del piano finanziario del progetto PNRR– M4C1I3.2-2022-961-P-25834 - Per una nuova scuola assunta al Prot.n. 4070 del 15/09/2023

**VISTA** la Dichiarazione di insussistenza convenzioni Consip e Accordi Quadro e Sistema Dinamico attivi idonee nella categoria merceologica: beni e servizi informatici Prot.n.4098 del 15/09/2023 ;

**VISTA** la Determina di indizione avvio procedura di affidamento diretto, ai sensi l’art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs.36/2023 in combinato disposto con l’art. 225, co. 8 del D.lgs.

36/2023, per l'acquisizione di dotazioni digitali nell'ambito del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P25834 "Per una nuova scuola assunta al Prot.n. 4059 del 13/09/2023;

**TENUTO CONTO** dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, nonché di adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

**RILEVATA** pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di tre operatori economici;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

**VISTA** la Legge n. 208 del 2015 all'art. 1, comma 512, che - per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici - ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi fuori MEPA Prot.n.4099 del 15.09.2023;

**CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta G.TECH VIA Saponeria, 90047 - Partinico (PA) che propone i beni di necessità della scuola come richiesti;

**PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

**VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

**VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

**VISTA** la dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il patto d'integrità;

**VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. n. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

**VISTO** l'art 8 comma 1 lettera a del DL n. 76 del 2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

**PRESO ATTO** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

## **DETERMINA**

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si delibera l'affidamento diretto attraverso Ordine ad Esecuzione Immediata alla Ditta G.TECH VIA Saponeria, 90047 - Partinico (PA). per la fornitura del materiale digitale "come da capitolato del progetto esecutivo"

Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa, come da offerta presentata in data 16/09/2023 e assunta al prot. n.4236 del 22/09/2023, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in €. 119.786,92 ( centodiciannovemilasettecentoottantasei/92) IVA inclusa al 22% . La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03-17 Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Generation classrooms D.M. 218/2022 Titolo "Per una nuova scuola" Codice: M4C1I3.2-2022- 961-P-25834 CUP: D44D22005020006 .

Art. 4 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5 La consegna e messa in opera della fornitura dovrà essere effettuata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

I dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni legislative contenute nel GDPR – Regolamento UE 2016/679 e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.  
Il Titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo Statale A Manzoni di Montelepre nella persona del

suo legale rappresentante, il Dirigente Scolastico Dr. Vincenzo Salvia.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), è il Dirigente Scolastico Dr. Vincenzo Salvia.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto: avvisi, bandi, pubblicità, ecc., saranno tempestivamente affissi e visibili sul sito della scuola al seguente indirizzo: <http://www.istitutocomprensivomanzonipa.edu.it>

**Il Dirigente Scolastico / RUP**

**Dott. Vincenzo Salvia**

(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445  
e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82)